

Fianco a fianco

Ci sono dei tempi nella storia, nei quali l'uomo è chiamato a fare un salto di qualità nella propria esistenza. Intendiamo i tempi dei popoli, delle culture, delle religioni, delle mentalità, dei modi di gestire l'economia, la politica, le relazioni internazionali. Oggi stiamo vivendo uno di questi tempi. L'uomo ha di fronte a sé delle possibilità immense. Ma tutto dipende dal cuore, cioè dal modo in cui ci si pone di fronte a queste possibilità: con gli stessi strumenti si possono fare scelte di vita, ma anche scelte di morte. Siamo in un tempo nel quale siamo chiamati a fare delle scelte. Scegliamo la vita. La preghiera ecumenica è un invito a camminare in questa direzione: non è vero che le diversità, le differenze, i conflitti, debbano per forza condurre allo scontro violento... all'eliminazione dell'altro. E' vera invece la possibilità contraria: ciò che ci differenzia, che ci diversifica, che ci "contrappone", può diventare proprio la migliore occasione per incontrare l'altro, per entrare in dialogo, in relazione con lui. Vogliamo allora proporre un tempo di preghiera affinché Dio ci faccia dono del Vento dello Spirito, che soffi via le polveri dello scontro, ed accenda il fuoco dell'incontro.

a cura di Paolo Tovo

Gesto iniziale

"Finché non posso perdonare agli altri di essere diversi da me, sono lontano dalla via della saggezza. È meglio accendere una candela che maledire l'oscurità".
(saggezza cinese)

[accensione di una candela]

Letture bibliche (Efesini 2, 11-22)

Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani per nascita, chiamati incircoscisi da quelli che si dicono circoscisi perché tali sono nella carne per mano di uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio in questo mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

Preghiera di Ozawanik (indiani del Canada)

Siete venuti da lontano, avete aspettato a lungo.

Siete stanchi: sediamoci fianco a fianco, condividiamo lo stesso cibo attinto alla stessa sorgente per colmare la stessa fame che ci rende deboli. Poi, in piedi, fianco a fianco, condividiamo lo stesso Spirito, gli stessi pensieri, che, una volta ancora, ci uniscono nell'amicizia, l'unità e la pace.

[se è possibile: prendere del tempo per raccontarsi l'un l'altro i propri desideri di pace, di unità, di convivenza tra popoli diversi]

Canto: "Nella notte o Dio noi veglieremo"

Nella notte, o Dio, noi veglieremo, con le lampade vestiti a festa: presto arriverai, e sarà giorno.

Rallegratevi in attesa del Signore: improvvisa giungerà la sua voce; Quando lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre.

Raccogliete per il giorno della vita; dove tutto sarà giovane in eterno; Quando lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre.

Letture bibliche (Isaia 2, 2-5)

Alla fine dei giorni il monte del tempio del Signore sarà eletto sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri". Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e sarà arbitro fra molti popoli. Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra. Casa di Giacobbe, vieni, camminiamo nella luce del Signore.

Preghiera indù

La notte sembra giorno

[solista]

Come è miracoloso
il tuo amore,
o Amore,
come è miracoloso il tuo potere!
La notte del mondo
ci sembra di giorno,
o Amore,
e il pieno giorno del mondo
è la mia notte!

Ho fatto della mia capanna
il paese dello straniero,
il paese dello straniero
è il mio focolare;
così sono diventato
straniero a me stesso
e lo straniero è diventato me.

Preghiera ecumenica

[tutti assieme]

Padre, il tuo Spirito ci insegni
il linguaggio nuovo del vangelo,
il linguaggio del perdono
e della misericordia,
il linguaggio della sollecitudine
e dell'amore,
affinché possiamo dare
il nostro contributo
alla costruzione della casa di Dio.

Con mano potente
hai fatto i cieli e la terra,
tutte le cose che vivono
e ciascuno di noi.
Noi ci uniamo a tutta la creazione
per lodare il tuo amore
affinché il Verbo,
che ha fatto nascere il mondo,
sia la nostra sapienza
e la nostra guida
quando ci prendiamo cura
del nostro pianeta.

Tu non fai alcuna distinzione
di razza e di abitazione,
ma vuoi che in te siano tutti uno;
noi ti supplichiamo,
distruggi le barriere che ci dividono,
affinché possiamo lavorare
in armonia con gli altri e con Te.

Così, o Padre,
a Te ci rivolgiamo
per mezzo di Gesù Cristo
nostro Signore.

Amen.

Canto burundese:

AMAHORO

Amahoro meza, bana b'Imana,
amahoro meza ntore mwe,
amahoro meza bavandimwe,
Imana ni bahangaze!

Ingo dukundana, bana b'Imana
ingo dukundana ntore mwe,
ingo dukundana bavandimwe,
dukundishe n'Imana!

Nagasaga lero, bana b'Imana,
nagasaga lero ntore mwe,
nagasaga lero bavandimwe,
Imana ni bahangaze!

Urugendo rwiza, bana b'Imana,
urugendo rwiza ntore mwe,
urugendo rwiza bavandimwe,
Imana ni bahangaze!

Traduzione: PACE

La pace buona, figli di Dio,
la pace buona, araldi di Dio,
la pace buona, fratelli,
Dio rimane in mezzo a noi!

Venite, amiamoci, figli di Dio,
venite, amiamoci, araldi di Dio,
venite, amiamoci, fratelli,
facciamo amare Dio!

Arrivederci, figli di Dio,
arrivederci, araldi di Dio,
arrivederci, fratelli,
Dio rimane in mezzo a noi!

Buon viaggio, figli di Dio,
buon viaggio, araldi di Dio,
buon viaggio, fratelli,
Dio rimane in mezzo a noi!

Poesia per scegliere:

"Nella tua mano ci sono il vento e le colombe"

[Poesia di Veroslav Rancic, tratta dal libro "Tredici anni",
un'opera in lingua serba stampata a Sarajevo nel 1978]

Quando nella vita scegli
il cammino per le cose giuste
parti sempre lungo il sentiero
dove si cresce con l'amicizia
e con l'amore.

Finché dentro di te bruciano i fuochi
e con i sogni le stelle segui,
non intristirti mai
quando al male con il bene rispondi.

Nella tua mano ci sono
il vento e le colombe,
con gli anni tuoi tutto risolverai
i giorni passati li raccoglierai
i giorni in cui fai il bene
e i giorni in cui sbaglierai.

Perciò, quando nella vita scegli
il cammino per le cose giuste,
parti sempre lungo il sentiero
dove si invecchia con l'amicizia
e con l'amore.

[fare una lunga pausa di silenzio e di riflessione; ciascuno pensi
a scegliere un atto, un gesto che costruisca relazione tra culture,
popoli, religioni diverse]

Benedizione finale

Preghiera di Metta Bahavano (buddista)

Che tutti gli esseri che sono nell'Est,
che tutti gli esseri che sono nell'Ovest,
che tutti gli esseri che sono nel Nord,
che tutti gli esseri che sono nel Sud,
abbiano gioia e benessere,
possano vivere senza inimicizia.